

alla chiusura delle frontiere: in primo luogo, la CaF ha constatato che la collaborazione all'interno dell'Amministrazione federale ha funzionato in modo rapido e senza intoppi perché è stato possibile basarsi su contatti già esistenti. In secondo luogo, il contatto con gli attori stranieri è stato a volte difficile, in quanto questi hanno spesso agito per conto proprio invece che all'interno delle strutture dell'UE. A questo proposito l'Amministrazione federale non può tuttavia esercitare alcuna influenza. Infine, la collaborazione con i Cantoni di confine si è svolta attraverso canali consolidati e secondo procedure chiare.

La CdG-N ha esaminato la risposta della CaF ed è giunta alla conclusione che fosse soddisfacente e che gli accertamenti a questo proposito potevano per il momento essere conclusi. La CdG-N ha giudicato comprensibile la misura della chiusura delle frontiere e ha apprezzato in particolare il fatto che sia poi stata allentata molto rapidamente. Ha inoltre accolto con favore l'affermazione del capo del Dipartimento secondo cui il Consiglio federale non intende ripetere l'esperienza della chiusura delle frontiere vissuta nella prima ondata.

4.6 Cancelleria federale

4.6.1 COVID-19: diritti politici

Nel quadro dell'ispezione relativa alla pandemia di COVID-19, la CdG-N si è occupata anche delle limitazioni dei diritti politici. A questo proposito nel 2021 la Commissione ha sentito le persone responsabili all'interno della CaF.

I rappresentanti della CaF hanno esposto alla Commissione le varie decisioni adottate dal Consiglio federale relativamente alla limitazione dei diritti politici. La discussione è stata imperniata sul rinvio della votazione popolare del 17 maggio 2020 e su come sono state gestite le iniziative popolari e i referendum a livello federale.

Il 18 marzo 2020 il Consiglio federale ha deciso di rinviare la votazione popolare del 17 maggio 2020, in quanto l'organizzazione e lo svolgimento dello scrutinio sarebbero stati difficili: le criticità riguardavano soprattutto la logistica delle votazioni, il voto, lo spoglio e la trasmissione dei risultati nonché la formazione delle opinioni. Secondo la CaF, il rinvio non è stato deciso in base a uno solo di questi elementi, bensì alla somma delle incertezze in quel momento. Il Consiglio federale non ha invece interferito con la competenza dei Cantoni di organizzare votazioni cantonali e comunali.

Il 20 marzo 2020 il Consiglio federale ha disposto di sospendere i termini di raccolta delle firme e i termini di trattamento per le iniziative popolari federali. Il Consiglio federale si è fondato direttamente sulla Costituzione federale per prendere questa decisione, dal momento che la protezione dell'ordine pubblico riguarda anche beni giuridici fondamentali, di cui fanno parte i diritti politici. Le misure di politica sanitaria non hanno di fatto più permesso di esercitare il diritto d'iniziativa e il diritto di referendum. La raccolta di firme è stata bloccata fino al 30 maggio 2020. In questo periodo i Comuni non hanno più emesso attestazioni del diritto di voto. Nel

complesso la sospensione dei termini è durata 72 giorni. I termini sono stati ricalcolati per ogni iniziativa e ogni referendum e pubblicati nel Foglio federale.

Il 29 aprile 2020 il Consiglio federale ha deciso di mantenere la votazione popolare del 27 settembre 2020 e di non prolungare l'ordinanza concernente la sospensione dei termini. Ha inoltre incaricato la CaF di elaborare possibili misure per garantire lo svolgimento della votazione di settembre anche in condizioni difficili. In questo modo il Consiglio federale ha voluto ristabilire la sicurezza della pianificazione e la certezza del diritto per tutti gli attori politici.

La CdG-N è consapevole che le varie limitazioni hanno a volte interferito massicciamente con i diritti politici del singolo. La CaF è tuttavia riuscita a spiegare le varie misure e riflessioni del Consiglio federale in modo soddisfacente, rendendole comprensibili per la Commissione. La CdG-N apprezza anche il fatto che la sospensione dei termini non sia stata prolungata e che la votazione popolare di settembre sia stata confermata per tempo e abbia anche potuto essere effettuata. La Commissione è giunta alla conclusione che le limitazioni dei diritti politici sono state conformi al principio della proporzionalità, di breve durata e legali in quanto compensate da altre misure (sospensione dei termini).

4.6.2 Valutazione della gestione della crisi da parte del Consiglio federale

La CdG-S ha portato avanti i propri lavori di valutazione della gestione della crisi da parte del Consiglio federale nell'ambito dell'ispezione delle CdG relativa alla pandemia di COVID-19. A tal proposito ha verificato se la valutazione effettuata a livello di Consiglio federale si fosse svolta in modo adeguato²³⁸ e se doveva a sua volta procedere a ulteriori accertamenti in questo settore.

A tale scopo, la CdG-S ha in una prima fase approfondito il contenuto di un rapporto sulla valutazione del Consiglio federale, ultimato a dicembre 2020 dalla CaF²³⁹. Il rapporto, presentato dal cancelliere della Confederazione alle CdG nel gennaio 2021, si limita a esaminare la gestione nella prima fase della crisi (da febbraio ad agosto 2020) e contiene 11 raccomandazioni rivolte al Consiglio federale, ai dipartimenti e alla CaF, nonché alcune conclusioni sulla collaborazione con i Cantoni. Le raccomandazioni riguardano tra l'altro questa collaborazione, il lavoro degli stati maggiori di crisi, la formazione dei collaboratori nel settore della gestione delle crisi e la comunicazione interna. Per decisione del Consiglio federale, le raccomandazioni sono state convertite in mandati concreti assegnati ai dipartimenti e alla CaF.

La Commissione giudica adeguata la valutazione della gestione della crisi finora svolta. Si riserva tuttavia una valutazione definitiva quando anche le altre fasi saranno state analizzate e saranno state tratte le conclusioni del caso. La CaF ha

²³⁸ Rapporto annuale 2020 delle Commissioni della gestione e della Delegazione delle Commissioni della gestione delle Camere federali del 26 gennaio 2021 (FF 2021 570; n. 4.8.1).

²³⁹ Valutazione della gestione di crisi nella prima fase della pandemia di COVID-19, comunicato stampa del Consiglio federale dell'11 dicembre 2020.